



CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Premesso che lo scorso 11 dicembre si è svolto l'incontro tra l'Ufficio di Presidenza e la Conferenza dei Capigruppo con i rappresentanti dell'Unione sindacale di base dei Vigili del Fuoco su "Servizio di soccorso a rischio";

Considerato che a seguito della spending review (legge 94/2012), secondo quanto emerso durante l'incontro, sono forti le carenze in presenza delle quali i Vigili del Fuoco si trovano quotidianamente a operare: dalla mancanza di fondi per la riparazione/manutenzione dei mezzi di soccorso, alla vetustà delle caserme fino all'ormai cronica insufficienza degli organici compensata solo dal continuo ricorso al personale precario (che a oggi manca di prospettive in termini di assunzione e di stabilizzazione);

Considerato che i tagli lineari operati porteranno alla conseguenza di un abbassamento degli standard di soccorso ed incolumità alla popolazione; oltre a venire meno le attività di prevenzione e previsione sia nei luoghi di lavoro che del territorio;

Visto che, sempre da quanto emerge dalla denuncia dei rappresentanti sindacali, con la riforma pensionistica (Decreto Legge 201/2011), l'innalzamento dell'età pensionabile ha provocato il blocco totale delle assunzioni e ha paralizzato il turnover, con conseguente aumento preoccupante dell'età media del personale in uscita nelle emergenze (in Liguria i vigili del fuoco hanno un'età media di circa 50 anni);

Dato che, secondo il rapporto "Ecosistema rischio" elaborato da Legambiente e Protezione Civile, il 99% dei Comuni della Liguria (232) risulta a rischio idrogeologico e che in Liguria le zone a più alta criticità sono quelle dove risiede il 90% della popolazione;

Visti anche i tragici eventi alluvionali che hanno colpito in particolare, tra il 2010 e il 2011, le province di Genova, La Spezia e Savona;

Constatato che nell'ottica del ridimensionamento dei trasferimenti al Corpo dei Vigili del Fuoco contenuto nella sopracitata Spending review non è stato tenuto conto delle criticità peculiari dei territori applicando, in modo indifferenziato, tagli lineari senza valutare i siti con maggiore esposizione alle emergenze di carattere naturale e non solo,

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi per portare all'esame della commissione regionale competente la situazione attuale del Corpo dei Vigili del Fuoco in Liguria;
- a ripristinare la convenzione tra la Regione Liguria e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dell'antincendio boschivo in vigore, da oltre 20 anni, fino al 2012, qualora si presenti la disponibilità di adeguata copertura finanziaria;
- a farsi portavoce nelle sedi e nei ministeri competenti affinché sia tenuto conto, nella destinazione di risorse e personale, delle emergenze legate alle peculiarità dei territori, in particolare del rischio idrogeologico a cui è esposta la Liguria;
- ad attivarsi nelle sedi istituzionali competenti, col prossimo Governo, per intervenire sulla situazione di grave carenza interna agli organici dei Vigili del Fuoco della Liguria e, in generale, del resto della Penisola affinché possa essere valutata la possibilità di riportare il Corpo nel suo alveo istituzionale come "organo primario di protezione civile".

F.to: **Maruska Piredda**